



WEBER SHANDWICK

Ritaglio Stampa

Testata: Adnkronos

Città: Italia

Data: 2 Febbraio 2012

Soggetto: Il Congresso Mondiale sulla Sclerodermia



MEDICINA: 30 MILA ITALIANI CON SCLERODERMIA, SPERANZE PER DIAGNOSI PRECOCE (2)

MEDICINA: 30 MILA ITALIANI CON SCLERODERMIA, SPERANZE PER DIAGNOSI PRECOCE (2) (Adnkronos/Adnkronos Salute) - "E' una condizione che determina invalidita' - evidenzia Matucci-Cerinic - Oltre che rappresentare un doloroso fardello per il paziente, coinvolge tutta la famiglia e incide sui costi de Sistema sanitario nazionale. Il futuro e' verosimilmente rappresentato dalla capacita' che la nostra comunita' medica avra' di formulare una diagnosi molto precoce di sclerodermia, e di identificare i test che permetteranno di formulare piu' facilmente tale diagnosi". "In questo momento la ricerca in campo reumatologico, che in Italia raggiunge livelli di eccellenza riconosciuti a livello mondiale - precisa l'esperto - procede in questa direzione, come dimostrato dagli studi sul Pdgf (fattore di crescita derivato dalle piastrine, ndr) della scuola anconetana e dai risultati di alcuni studi sui biomarkers: una opportunita' per facilitare la diagnosi, monitorare l'attivita' della malattia o la sua risposta alla terapia e ottimizzare i costi a carico del Ssn". Un esempio e' rappresentato proprio dal test Elf (Enhanced Liver Fibrosis), un algoritmo approvato come predittore di severita' nelle malattie epatiche croniche, che in uno studio italo-inglese si e' appunto dimostrato efficace per valutare l'attivita' e la severita' della sclerodermia. Le attivita' del Congresso mondiale di Madrid saranno focalizzate sugli aspetti clinici e traslazionali della sclerosi sistemica - spiega la Sir in una nota - con l'obiettivo di aggiornare gli specialisti coinvolti (reumatologi, cardiologi, dermatologi, nefrologi e pneumologi) e di favorire il confronto tra medici provenienti da Stati diversi e con differenti esperienze. L'appuntamento, inoltre, offrira' simposi clinici, sessioni dedicate ai pazienti e ai giovani ricercatori. (Com-Opa/Zn/Adnkronos)